

tacolo di Luigi Dei Via col tempo – viaggiando su fili di memoria al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. A dicembre 2019 ha vinto il III posto al Concorso Internazionale del canto lirico Città di Genova G. Taddei.

Stefano Teani | direttore

Formatosi in Pianoforte e Composizione presso l'ISSM L. Boccherini di Lucca, si è perfezionato con molti maestri, quali Vincenzo Balzani, Aquiles Delle Vigne, Pietro De Maria, Andrea Portera, Alberto E. Colla, Tristan Murail, Azio Corghi, Mauro Bonifacio. Nel 2013 inizia l'attività di maestro collaboratore con la produzione di *Così fan tutte* diretta da Janos Acs. Nel 2015 risulta idoneo alla selezione per maestri collaboratori dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e viene ammesso nell'Accademia di Montegrail di Gustav Kuhn, del quale diventa poi assistente. Nel 2016 viene selezionato personalmente da Riccardo Muti per frequentare la sua Italian Opera Academy in qualità di maestro collaboratore. Dal 2015 la sua musica viene eseguita in festival quali Tiroler Festspiele Erl, Cluster Music Festival, Festival Sanctae Juliae, ricevendo commissioni di brani originali, anche nell'ambito della musica da film, avendo all'attivo documentari, film e spot pubblicitari. Nel 2018 viene nominato compositore in residence dell'Accademia di Montegrail di Gustav Kuhn. L'anno successivo, la sua opera *Maximilian* – composta a quattro mani con Beomseok Yi – viene eseguita nel Tiroler Festspiele Erl, in Austria. Ha studiato Direzione d'Orchestra con Günter Neuhold, Marcello Bufalini e Gustav Kuhn. Dirige sia repertorio sinfonico che operistico con una particolare attenzione per la musica contemporanea. Nel 2020 debutta *Così fan tutte* al Teatro Savoia di Campobasso all'interno dell'Opera Studio Molise. Ha diretto vari ensemble e formazioni orchestrali, fra cui l'Orchestra dell'ISSM Boccherini, l'Orchestra da Camera del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Toscana Classica, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e la Filharmonia Kameralna (Polonia). Nel 2020 fonda l'Orchestra Sinfonica della Versilia.

Ensemble Animando

Animando da alcuni anni ha dato vita ad un gruppo musicale formato da giovani musicisti con grandi capacità artistiche, che riescono a dare risultati eccellenti.

Molti di loro, con ruoli di solisti, sono apprezzati per la freschezza delle esecuzioni e per la capacità comunicativa dell'esecuzione.

L'Ensemble Animando, cui verranno affidate, come negli anni precedenti le esecuzioni di alcuni dei concerti 2022, è composto quasi interamente da musicisti con età inferiore ai 30 anni, selezionati dal M° Stefano Teani anche tramite la collaborazione con l'Istituto Musicale Luigi Boccherini. Non va trascurato il fatto che l'Ensemble è costituito per il 70% al femminile. L'attenzione alla presenza di giovani è ispirata soprattutto dalla volontà dell'associazione di creare sbocchi professionali per musicisti agli inizi della loro carriera, dando grande spazio alla loro crescita artistica.



animando
CENTRO DI PROMOZIONE MUSICALE

Chiesa di Santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) | Lucca

venerdì 15 aprile 2022 | ore 16:00

MUSICA PER LA SACRA RAPPRESENTAZIONE DEL VENERDÌ SANTO

Giovan Battista Pergolesi STABAT MATER

Ilaria Casai soprano

Magdalena Ubranowicz mezzosoprano

Ensemble Animando

Stefano Teani direttore



con il Patrocinio



in collaborazione con



con il contributo di



Comunità Parrocchiale del
Centro Storico di Lucca

MUSICA PER LA SACRA RAPPRESENTAZIONE DEL VENERDÌ SANTO

Giovan Battista Pergolesi

STABAT MATER

Animando offre la sua partecipazione collaborativa alla liturgia del Venerdì Santo eseguendo per i cittadini lucchesi e per gli ospiti un'opera di altissimo valore artistico e spirituale, volta a favorire la riflessione individuale e comunitaria.

Lo *Stabat Mater* è una sequenza il cui testo è attribuito al poeta duecentesco Jacopone da Todi: testo di grande suggestione, in cui l'immagine straziante del Crocifisso è contemplata con gli occhi della Madre, piegata ai piedi della croce. Per il suo impatto emotivo, per la sua lingua scabra e forte, per la sua stessa struttura drammatica, teatrale, il testo ha ispirato nei secoli un enorme numero di musicisti, da Palestrina a Scarlatti, da Traetta a Boccherini, da Haydn a Rossini, da Verdi a Poulenc.

Forse però la versione dello *Stabat Mater* che ha goduto di maggior fortuna è quella di **Giovanni Battista Pergolesi** (1710-1736), grande musicista cresciuto nella Scuola napoletana, che, pur nella sua brevissima esistenza (è morto a 26 anni per tubercolosi), fu capace di lasciarci un gran numero di composizioni indimenticabili, tra cui spiccano soprattutto le sue opere teatrali. L'esperienza del teatro musicale è messa a frutto da Pergolesi anche nello *Stabat Mater*, dove i sentimenti della Vergine vengono tradotti con immediatezza in musica e canto, talora con una corrispondenza tra testo e musica quasi fisica (si pensi al momento in cui la musica si fa interrotta e spezzata alludendo agli ultimi, faticosi respiri del Cristo in croce). Tuttavia il compositore sa evitare ogni forzatura esteriore e retorica e pervenire ad una spiritualità profonda, genuina e commovente.

La composizione dello *Stabat Mater* fu commissionata a Pergolesi nel 1735 (a pochi mesi dalla morte), dalla confraternita napoletana dei *Cavalieri della Vergine dei Dolori*. Essa doveva sostituire, nella liturgia della Settimana santa, la precedente versione di Alessandro Scarlatti, commissionata dalla medesima confraternita vent'anni prima.

La prima parte della preghiera che inizia con le parole *Stabat Mater dolorosa* è una meditazione sulle sofferenze di Maria durante la Passione e la Crocifissione e di Cristo. La seconda parte, che inizia con le parole *Eia, mater, fons amoris* è una invocazione in cui chi prega, contemplando la Madre piangente, chiede proprio a Maria di farlo partecipe del dolore provato da lei stessa e dal Figlio. Soltanto attraverso questa partecipazione il cuore potrà ardere nell'amore.

Il testo di Jacopone, che conta venti strofe, è diviso da Pergolesi in dodici sezioni, costituite ora di arie soliste ora di duetti. La versione originale dell'opera prevede due voci femminili soliste, su una strumentazione per archi e basso continuo.

Ilaria Casai | soprano

Nasce a Pisa il 29/12/1994. Inizia lo studio del canto lirico nel 2008 sotto la guida del mezzosoprano A. Guarducci e successivamente sotto la guida del maestro G. Polidori (basso) presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali P. Mascagni di Livorno. Dopo la maturità classica ha conseguito la laurea in canto lirico con il massimo dei voti presso l'Istituto "P. Mascagni" di Livorno. Laureanda magistrale in canto lirico presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze con il soprano M. Taddei. Segue il master di secondo livello in canto lirico presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova (vincitrice di borsa di studio) con i maestri B. De Simone, J. Pratt, L. Magiera, R. Zanellato, V. Scalera e S. Sonnthag. Ha partecipato alle masterclass ed ai corsi di perfezionamento dei maestri F. Cedolins, A. Berti, H. De Ana, A. Corbelli, D. Meyer, L. De Lisi, R. Scandiuzzi, A. De Sanctis, A. M. Errico, A. Fornari, D. Renzetti, M. Balderi, A. Tarabella, ed è stata selezionata per partecipare come soprano solista alla masterclass di direzione d'orchestra tenuta dal maestro D. Renzetti. Segue alcune lezioni con il soprano M. Devia.

Tiene concerti come soprano solista in formazioni cameristiche e con orchestra in Italia e all'estero (Spagna, Svizzera) e suona per prestigiose associazioni, enti e in importanti sale e festival come Associazioni Lucchesi nel mondo, Animando Musica, Il Serchio delle Muse, Mettiamoci all'Opera, St. Mark's Opera Florence, Accademia dei Riuniti, Villa Caruso, Arte Musica e Spettacolo di San Francesco, La Fenice, Momus, Arte e Musica Toscana, Salotto Culturale Aggazzotti, G. Verdi di Carpi, Fondazioni Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Goldoni di Livorno, Teatro del Giglio di Lucca. Ha ottenuto borse di studio ed è stata premiata in concorsi nazionali e internazionali.

Magdalena Ubranowic | mezzosoprano

Nata in Polonia, a Białystok nel 1990. Ha cominciato lo studio del canto lirico presso l'Accademia della Musica a Danzica (Polonia) che ha continuato in Italia con la soprano Laura Londi e il baritono Carlo Meliciani. Nel 2016 si è laureata in canto rinascimentale e barocco con 110 e lode al Conservatorio di Firenze. Nel 2019 si è diplomata in musica vocale da camera con il massimo dei voti e la lode. Si è esibita con il recital camerale nella Sala Bianca di Palazzo Pitti (Cantata Arianna a Naxos di G. F. Haydn e le canzoni di M. Kartowicz) in duo con il pianista James Gray e nella Biblioteca Marucelliana di Firenze (La spiritualità dell'anima in Duo Liederistico) in duo con la pianista Sara Palumbo.

A marzo 2018 ha vinto il II premio nella categoria della musica da camera al 24. Concorso Nazionale di Musica da Camera Giulio Rospigliosi in duo con la pianista Sara Palumbo con la quale collabora fino ad oggi.

A luglio 2018 ha debuttato nei ruoli di Lady Bracknell e Miss Prism nell'opera L'importanza di esser Franco di M. Castelnuovo Tedesco durante la 70a Stagione Lirica dell'Ente Luglio Musicale Trapanese. Ha partecipato nella ripresa dell'opera a Firenze nella regia di F. Torrigiani come Lady Bracknell a ottobre 2018 al Teatro dell'Affrattellamento e come Lady Bracknell e Miss Prism a marzo 2019 al Teatro Goldoni nella stagione del Maggio Musicale Fiorentino.

Ha collaborato con la compagnia di danza Lyric Dance Company di Alberto Canestro facendo parte dello spettacolo Shame, contro la violenza sulle donne (Teatro Puccini, Firenze). A giugno 2019 ha debuttato nel ruolo di Alcina nell'opera Furiosus di R. Scarcella Perino in Villa La Pietra di Firenze nella collaborazione con la New York University. A settembre 2019 ha cantato nello spet-